

VERSO LE ELEZIONI

Vignato: «Imu scontata a chi affitta in centro» Olivotto parla di equità

Le proposte dei candidati si concentrano sulla tassazione
De Pellegrin a Cortina elogia il progetto delle Olimpiadi

BELLUNO

Proposte sulla detassazione in centro storico, focus sulle Olimpiadi del 2026 e idee per il sociale. I tre candidati alla carica di sindaco di Belluno parlano dei loro programmi e mettono l'accento su argomenti diversi.

VIGNATO E L'IMU

«L'unica via, per prevenire l'abbandono degli immobili in centro storico, ma non solo, è rafforzare gli strumenti di incentivazione accanto a una maggior tassazione alle attività ritenute più impattanti sotto il profilo sociale», afferma Giuseppe Vignato. Nel concreto: «Penso ad un abbassamento delle aliquote al 4,6% per i locali affittati entro un certo termine (come già avviene per i locali di via Mezzaterra e via Psaro, ad esempio); e ad un'aliquota massima (10,6%) per altre attività come supermercati e ipermercati, banche ed assicurazioni, sale per gioco d'az-



I tre candidati sindaco: Vignato Olivotto e De Pellegrin

zardo, ecc. Naturalmente il tutto va concertato con le categorie economiche e le associazioni di categoria affinché esse siano protagoniste attive», prosegue Vignato. «Le proposte che facciamo sono tante», spiega Vignato. «Tra le principali, cito politiche per riportare la residenzialità in centro storico, ad esempio con contributi a giovani famiglie, studenti e Imu ridotta ai proprietari, con meno burocrazia e più capacità attrattiva. Ancora, nuovo arredo urbano, razionalizzazione dei parcheggi, riqualificazione della parte sud della città. Poi non solo centro, ma anche attenzione a quartieri e frazioni perché tornino ad essere il centro pulsante della collettività. Attenzione massima ai fondi del Pnrr per il finanziamento di infrastrutture ciclabili e riqualificazioni spazi pubblici. A tutto questo vanno aggiunte le politiche per il turismo con eventi e un'attenzione particolare alla sostenibilità e alla destagionalizza-

zione dei flussi turistici, che vanno di pari passo con la rivitalizzazione degli esercizi».

DE PELLEGRIN E LE OLIMPIADI

Ieri Oscar De Pellegrin era all'Alexander Girardi Hall di Cortina, per l'appuntamento dal titolo «I Giochi incontrano i territori: progetti e opportunità». «Diversi gli aspetti toccati», spiega il candidato, «all'interno di una mattinata di grande interesse. A cominciare dalle strutture che ospiteranno le gare di Olimpiadi e Paralimpiadi, nel 2026: in questo senso è fondamentale che gli impianti siano adeguati, accessibili a chiunque e fruibili. Ma, soprattutto, siano pensati per un utilizzo che vada ben al di là del mese di evento e abbraccino il futuro di questa provincia». De Pellegrin ha parole d'elogio per il Comitato organizzatore: «Contrariamente a quanto è capitato per le edizioni del passato, Milano-Cortina ragiona con un'unica visione e senza distinzioni tra Olimpiadi e Paralimpiadi. È uno scatto in avanti anche a livello culturale, oltre che di pianificazione, e merita di essere sottolineato». Dal canto suo, De Pellegrin sottolinea la sua fitta rete di rapporti nell'ambito dirigenziale e sportivo, intrecciati nel corso della sua carriera: «Abbiamo già diversi progetti orientati a coinvolgere il capoluogo. Perché quelli del 2026 dovranno essere davvero i Giochi di tutti. Nessuno escluso».

OLIVOTTO E IL SOCIALE

Servono nuove politiche sociali e di redistribuzione del reddito per aiutare lavoratori e famiglie: è questa la visione di Lucia Olivotto descritta ai